



14.4.-15.2023

**BOLZANO
INFIORE
ARTE
KUNST
GARTEN
BOZEN**

Azienda di Soggiorno e Turismo
Verkehrsamt der Stadt Bozen
Via Alto Adige 60
Südtiroler Straße 60
I-39100 Bolzano Bozen
T +39 0471 307 000

www.bolzano-bozen.it
info@bolzano-bozen.it

Bolzano In Fiore Arte ringrazia / Kunstgarten Bozen dankt:



In collaborazione con / In Zusammenarbeit mit:



Stampa/Druck: Tezzele by Esperia

INTRODUZIONE

Bolzano In Fiore Arte 2023

È storia antica quella della Festa dei Fiori di Bolzano, 133 anni in cui prima piazza delle Erbe e poi piazza Walther hanno accolto in primavera il mercato dei fiori, una tradizione strettamente legata alla storia di una città, in cui verde e giardini hanno sempre avuto un ruolo determinante. C'è chi dice che Bolzano sia nata e cresciuta attorno ai suoi giardini e al suo verde e di certo non si sbaglia, se pensiamo che in questa città ancora agli inizi del '900 si percorreva il suo centro storico passando dagli straordinari rosai dei Domenicani alle serre per la coltivazione di aranci e ananas. Sarà questa la traccia del racconto di questa edizione di Bolzano In Fiore Arte, un viaggio nella botanica tra passato e presente accompagnato dai suoni, dalle parole e dalle forme dell'arte, tre settimane di scoperte, eventi e spettacoli offerti da Bolzano, città dei fiori e della cultura. È primavera e RespirArt, il parco d'arte di Pampeago scende a Bolzano dal suo Monte Agnello. La Valle di Fiemme è un luogo di convivenza millenaria tra uomo e natura, una somma di segni in mutamento e RespirArt che lo sa, li completa e li racconta come un cantastorie anche di quello che sarà. La città è forse quella parte di paesaggio che cambia o può cambiare più in fretta, ma di cui sempre ne deve rimanere il ricordo e quest'anno Bolzano In Fiore Arte lo fa proponendo il suo rapporto storico con il verde, raccontandone la storia e proponendo alcuni luoghi simbolo. Luoghi mutati nel tempo, ma che ne hanno mantenute le motivazioni ed è in questi mutamenti costanti e organici che si inseriscono le opere dei cinque artisti scelti per questa edizione. I loro sono i segni dell'altro possibile, forme in divenire già state archetipi che diventano parte del contesto perché è lui, il contesto, il luogo e la ragione del cambiamento. Li troverete a giocare con i luoghi nel giardino del Museo Civico, nei giardini degli Parkhotel Laurin e Mondschein, a Palais Campofranco e a Museion, lo splendido diamante culturale incastonato nei più lunghi giardini della città, i Prati del Talvera.

VORWORT

KunstGarten Bozen 2023

Das Bozner Blumenfest hat eine lange Geschichte: Seit 133 Jahren bereits wird im Frühling der Blumenmarkt abgehalten – zunächst auf dem Obstmarkt, später auf dem Waltherplatz. Diese Tradition ist eng mit dem Wesen der Stadt verbunden, in der Gärten und Grünanlagen stets eine wichtige Rolle gespielt haben. Ja, Bozen sei sogar um sein Grün herum entstanden und gewachsen, so die Meinung mancher, was nicht ganz von der Hand zu weisen ist, führte doch noch Anfang des 20. Jahrhunderts der Weg durch die Altstadt vorbei an den Rosengärten der Dominikaner oder an den Glashäusern, in denen Orangen und Ananas gezogen wurden. Und genau hier knüpft der rote Faden des diesjährigen „KunstGartens“ an, der eine Reise durch die Botanik zwischen Vergangenheit und Gegenwart sein will. Im Zusammenspiel mit Klängen, Worten und verschiedenen anderen Kunstformen bietet Bozen, die Stadt der Blumen und der Kultur, drei Wochen lang Möglichkeiten zur Entdeckung und zur Unterhaltung. Es ist Frühling, und so kommt „RespirArt“, der Kunstpark Pampeago, vom Berg herunter nach Bozen: vom Monte Agnello im Fleimstal, wo Mensch und Natur schon ewig zusammenleben, was auch eine Vielzahl von Zeichen – wenn auch im steten Wandel – bezeugt. „RespirArt“ weiß darum, ergänzt und erzählt diese Zeichen, auch mit einem Blick auf die Zukunft. Die Stadt ist wahrscheinlich jener Teil der Landschaft, der sich am schnellsten verändert oder verändern kann, doch die Erinnerung muss bleiben: Deshalb zeigt der KunstGarten Bozen 2023 ihr Verhältnis zur Natur auf, ihre Geschichte und ihre symbolträchtigen Orte. Orte, die sich mit der Zeit verändert und dennoch ihre Berufung bewahrt haben. In diesen Kontext fügen sich die Werke von fünf Künstlerinnen und Künstlern ein, die für den Event ausgewählt wurden. Ihre Ausdrucksformen sind Chiffren des möglichen Anderen, die sich aus Urbildern weiterentwickeln, um Teil des Umfelds zu werden, weil dieses der Hort und der Grund des Wandels ist. Die Werke spielen mit den Orten im Garten des Stadtmuseums, in den Gärten der Parkhotels Laurin und Mondschein, im Palais Campofranco und im Museion, dem Kulturjuwel inmitten der Talferwiesen, der grünen Lunge der Stadt schlechthin.

Il percorso artistico 5
Der Kunstparcours

Le installazioni artistiche 6
Die Kunstinstallationen

Il programma culturale 12
Das Kulturprogramm

Festa dei Fiori 30
Bozner Blumenmarkt

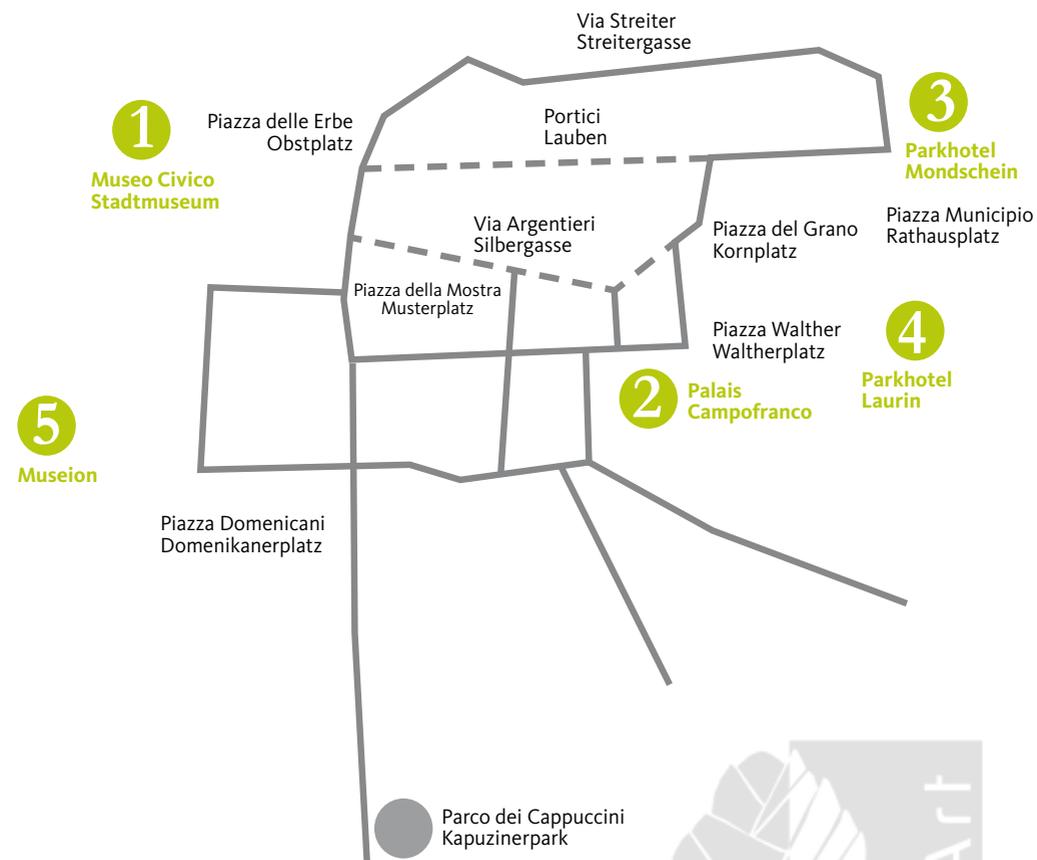
Food & Flowers 33

VeloFlora 34

BICINFIORE 37

IL PERCORSO ARTISTICO

DER KUNSTPARCOURS



 @visitbolzanobozen

 @bolzanobozen @bicinfiorebz





> Ptero V 20693

Giardino Museo Civico di Bolzano

L'archetipo non ha tempo, lo precede per definizione o forse soltanto se ne prende gioco e anche quando sembra mutare, finge soltanto e aspetta che sia lui, il tempo, a farlo per davvero.

DUILIO FORTE

Artista italiano e svedese, si laurea in architettura presso il Politecnico di Milano e fonda AtelierFORTE. Il suo lavoro si ispira agli animali immaginari, estinti e alla mitologia in particolare quella scandinava attraverso la regola ArkiZoic. Partecipa alla XI e XII Biennale internazionale di Architettura di Venezia e alla XXI Triennale internazionale di Milano. Sono 51 le opere monumentali lignee della serie Sleipnir (h 10-15 m), ispirate al leggendario cavallo di Odino. Ha esposto in Svezia, Svizzera, Francia, Polonia, Italia, Monte Carlo, Slovacchia, Corea del Sud, Cina e USA. Il suo lavoro è stato pubblicato da numerosi quotidiani, riviste e tv tra le quali Rai 5, Sky Arte, RSI, Dezeen, Il Corriere della Sera, La Repubblica, Madame Figaro, Domus, Interni, Life Cina, New York Times.



> Ptero V 20693

Innengarten im Stadtmuseum Bozen

Ein Archetyp ist nicht nur zeitlos, sondern definitionsgemäß der Zeit voraus. Vielleicht treibt er auch nur Spielchen mit ihr und gibt manchmal vor, sich zu verändern, wartet jedoch, bis die Zeit es ist, die sich in Wirklichkeit ändert.

DUILIO FORTE

Der italo-schwedische Künstler gründete nach dem Abschluss seines Architekturstudiums am Polytechnikum Mailand das AtelierFORTE. Forte lässt sich nach den Grundsätzen von ArkiZoic von imaginären oder ausgestorbenen Tieren und der Sagenwelt vor allem der skandinavischen Mythologie inspirieren. Forte nahm an der XI. und XII. Internationalen Architekturbiennale in Venedig und an der XXI. Internationalen Triennale in Mailand teil. Die Serie Sleipnir umfasst 51 monumentale, 10 bis 15 Meter hohe Holzwerke, die Odins legendärem Pferd nachempfunden sind. Der Künstler hat in Schweden, der Schweiz, Frankreich, Polen, Italien, Monte Carlo, der Slowakei, Südkorea, China und den USA ausgestellt. Seine Arbeiten wurden in zahlreichen Zeitungen, Zeitschriften und Fernsehsendern vorgestellt, darunter Rai5, Sky Arte, RSI, Dezeen, Il Corriere della Sera, La Repubblica, Madame Figaro, Domus, Interni, Life Cina und New York Times.



1

> In loving memory of a vanished cloud

Palais Campofranco

In natura non esiste l'uguale e a noi capita per bisogno di scambiare il simile con l'uguale, ma non esiste un albero uguale all'altro e chi osserva il cielo lo sa.

GABRIELE PICCO

Nato a Brescia nel 1974, è laureato in Storia dell'arte all'Università Statale di Milano. Artista visivo e scrittore, ha esposto disegni, dipinti e sculture in spazi privati e musei in Italia e all'estero. Ha vinto diversi premi e borse di studio tra i quali il Premio New York con il Ministero degli Affari Esteri, il Premio Michetti, il Premio Alinovi. Recensioni, articoli, interviste e interventi sono apparsi su importanti riviste di settore e quotidiani nazionali tra i quali Flash Art, Tema Celeste, Flash Art international, Mousse, Segno, Inside Art, Arte Mondadori, Corriere della Sera, La Repubblica.

È presente con i suoi lavori in importanti collezioni tra le quali il MoMa, New York, The Robert Lehman Foundation (USA) e la Montblanc collection (Amburgo, Germania).



2

> In loving memory of a vanished cloud

Palais Campofranco

In der Natur existiert das Gleiche nicht zweimal, und nur wir Menschen verwechseln das Ähnliche mit dem Gleichen. Doch es gibt keinen Baum, der einem anderen vollkommen gleicht, und wer seinen Blick zum Himmel richtet, weiß das.

GABRIELE PICCO

1974 geboren, machte Picco seinen Abschluss in Kunstgeschichte an der Universität Mailand. Der bildende Künstler und Schriftsteller zeigt seine Zeichnungen, Gemälde und Skulpturen in privaten Galerien und Museen im In- und Ausland. Er hat diverse Preise und Stipendien gewonnen, unter anderen den vom Außenministerium ausgeschriebenen New York-Preis, den Michetti- und den Alinovi-Preis. Rezensionen, Artikel und Beiträge über ihn sowie Interviews mit ihm sind in renommierten Fachzeitschriften und Tageszeitungen wie Flash Art, Tema Celeste, Flash Art International, Mousse, Segno, Inside Art, Arte Mondadori, Corriere della Sera und La Repubblica erschienen.

Seine Arbeiten finden sich in den Sammlungen bedeutender Häuser, so im New Yorker MoMa, in der Robert Lehman Foundation (ebenfalls USA) und in der Montblanc Collection (Hamburg).



> Trittico

Giardino Parkhotel Mondschein

Troppe volte che la natura non cambia da sola e piegata e schiacciata diventa l'altro che non avremmo mai voluto.

ALBERTO TIMOSSÌ

Alberto Timossi, Napoli 1965, si è formato fra Genova e Carrara dove ha frequentato la scuola di scultura dell'Accademia di Belle Arti, vive e lavora a Roma. Da qualche anno si interessa di arte ambientale realizzata con materiali derivanti dall'edilizia (tubi in PVC lavorati con la fiamma e lo smalto). Dopo aver allestito opere in contesti urbani, ex strutture industriali e centri storici, la sua ricerca si è orientata con decisione verso l'installazione scultorea nella natura. L'ambiente che si modifica a causa del progresso, e che spesso subisce i danni del cambiamento climatico, diventa il centro del suo interesse. „Fata Morgana/Dentro l'Antropocene“ è un'opera del 2017, allestita sul piccolo Lago del Rock Glacier del Col d'Olen, in Valle d'Aosta. Composta da 33 tubi galleggianti, compresi fra i 40 e i 500 cm di lunghezza, l'installazione simula un rosso canneto artificiale, a 2722 metri, e segnala la sofferenza dei ghiacciai di alta quota. Nel maggio del 2018, una versione riveduta di „Fata Morgana“, con il titolo di „La fonte sospesa“, viene allestita nella vasca della Fontana della Minerva nella Città Universitaria di Roma.



> Triptychon

Garten im Parkhotel Mondschein

Nur allzu oft passiert es, dass die Natur sich nicht von alleine ändert, dann aber unter Druck einknickt und sich geschlagen gibt, um etwas zu werden, was wir nie gewollt hätten.

ALBERTO TIMOSSÌ

Alberto Timossi, geboren 1965 in Neapel, absolvierte seine Ausbildung zwischen Genua und Carrara, wo er die Bildhauerschule der Akademie der bildenden Künste besuchte. Heute lebt und arbeitet er in Rom. Seit ein paar Jahren interessiert er sich für die Kunstgattung Environment, wobei er mit Materialien arbeitet, die aus dem Bauwesen stammen (PVC-Rohre, die er warm verformt und bunt lackiert). Nachdem er seine Werke in urbanen Umgebungen, aufgelassenen Industriegeländen und Altstädten ausgestellt hat, legt er mittlerweile den Fokus auf die skulpturhafte Installation in der Natur. Die Umwelt, die sich durch den technischen Fortschritt verändert und nunmehr häufig Schäden infolge des Klimawandels erleidet, ist für ihn in den Mittelpunkt des Interesses gerückt. „Fata Morgana/Dentro l'Antropocene“ (Fata Morgana/Mitten drin im Anthropozän) wurde 2017 im See des Blockgletschers am Col d'Olen im Aostatal installiert. Aus 33 schwimmenden Rohren mit einer Länge zwischen 40 und 500 cm bestehend, bildete die Installation ein rotes Schilfgebiet auf 2722 m Seehöhe nach und verwies damit auf die notleidenden Gletscher in Hochgebirgslagen. Im Mai 2018 folgte eine reduzierte Version der „Fata Morgana“ unter dem Titel „La fonte sospesa“ (Die schwebende Quelle) im Becken des Minerva-Brunnens der Universität „La Sapienza“ in Rom.



3



4

> Triangolo Armonico

Giardino Parkhotel Laurin

I giardini sono da sempre i luoghi della diversità e da sempre è la convivenza delle diversità a rendere possibile, ma magica, la loro armonia, a noi rimane il compito dell'ascolto.

ANTONELLA DE NISCO

Vive e lavora a Reggio Emilia. Laureata in Storia dell'Arte (Università di Parma), Diplomata in Pittura (Accademia di Belle Arti di Bologna), Alta Formazione in Didattica Laboratoriale (Università di Bologna). L'artista affianca alle attività espositive collaborazioni in progetti, installazioni, pubblicazioni e docenza di storia dell'arte. È autrice di articoli/ricerche sulla didattica dell'arte, con l'architetto Giorgio Teggi ha teorizzato „Per un'arte clandestina“, continuando a praticarla nell'ideazione di progetti sperimentali con installazioni territoriali tese a creare „luoghi di sosta“ capaci di segnalare, creare riposo, riparo e cura, indurre fruizioni simboliche/poetiche.



> Harmonisches Dreieck

Garten im Parkhotel Laurin

Gärten sind seit jeher Orte der Diversität, und seit jeher ist es das Zusammenleben hier, das auf wunderbare Weise den Wohlklang der Vielfalt schafft. Unsere Aufgabe ist es, zu lauschen.

ANTONELLA DE NISCO

Antonella Denisco lebt und arbeitet in Reggio Emilia. Sie absolvierte das Studium der Kunstgeschichte (Universität Parma), hat einen Abschluss in Malerei (Akademie der Bildenden Künste Bologna) und in Labor-didaktik (Universität Bologna). Neben ihrer Ausstellungstätigkeit arbeitet die Künstlerin an Projekten, Installationen und Publikationen mit und unterrichtet Kunstgeschichte. Sie ist Autorin von Artikeln/Forschungsarbeiten zur Kunstdidaktik und hat gemeinsam mit dem Architekten Giorgio Teggi die Theorie „Per un'arte clandestina“ (Für eine heimliche Kunst) entwickelt, die sie bei der Gestaltung von experimentellen Projekten mit territorialen Installationen weiterverfolgt: Damit schafft sie „Rastplätze“, die Signale setzen, Ruhe, Schutz und Fürsorge bieten und zur symbolisch-poetischen Nutzung anregen sollen.



> Tears of the Past MUSEION

> Tears of the Past MUSEION

Un'opera tratta da una rapsodia d'immagini il cui leitmotiv potrebbe essere un bonmot del poeta Comte de Lautréamont, diventando un credo surrealista: "Bella come l'incontro accidentale tra un ombrello e una macchina da cucire su un tavolo da dissezione". Qui l'artista combina la testa dell'imperatrice Sissi, tagliata dai fascisti, con pietre di quarzo, che sembrano lacrime del passato.

Eine Kunstfotografie, entsprungen aus einer Rhapsodie von Bildern. Ihr Leitmotiv könnte die Metapher des französischen Dichters Lautréamont sein, die zur Lösung der Surrealisten wurde: „Schön wie das zufällige Zusammentreffen eines Regenschirms und einer Nähmaschine auf einem Seziertisch“. Die Künstlerin kombiniert hier den von den Faschisten abgeschlagenen Kopf der ursprünglich in Meran aufgestellten Sissi-Statue mit Quarzsteinen, die Tränen aus der Vergangenheit zu sein scheinen.

SISSA MICHELI

Sissa Micheli, nata nel 1975 a Brunico, dal 2000 al 2002 frequenta la scuola di fotografia artistica Friedl Kubelka a Vienna. Successivamente, dal 2002 al 2007, studia presso l'Accademia di belle arti di Vienna, dove si diploma sotto la guida dei professori Franz Graf, Gunther Damisch e Matthias Herrmann. Sissa Micheli ottiene vari premi e borse di studio, tra cui, nel 2008, il Premio dell'Accademia di Vienna e il Premio Pagine Bianche d'Autore a Milano; nel 2009 e nel 2013 le viene assegnata da parte dell'ufficio del cancelliere austriaco la borsa di studio per Atelier a Londra e a Parigi e nel 2015 ottiene la borsa di studio statale per fotografia artistica. Nel 2016 viene eletta "artista dell'anno" dall'associazione Südtiroler Künstlerbund e dall'Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige. Tiene numerose esposizioni individuali e collettive e le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private. Sissa Micheli vive e opera a Vienna.

SISSA MICHELI

Sissa Micheli wurde 1975 in Bruneck in Italien geboren. Sie studierte von 2000 bis 2002 an der Schule Friedl Kubelka für künstlerische Fotografie in Wien und absolvierte in den Jahren 2002 bis 2007 ihr Diplomstudium an der Akademie der bildenden Künste Wien bei den Professoren Franz Graf, Gunther Damisch und Matthias Herrmann, das sie mit Auszeichnung abschloss. Sissa Micheli erhielt mehrere Preise und Stipendien, darunter 2008 den Preis der Akademie in Wien und den „Premio Pagine Bianche d'Autore“, Mailand, in den Jahren 2009 und 2013 das Atelierstipendium London und Paris des BKA sowie im Jahr 2015 das Staatsstipendium für künstlerische Fotografie. Im Jahr 2016 wurde sie mit dem Preis „Künstlerin des Jahres“ des Südtiroler Künstlerbunds und des HGVA ausgezeichnet. Sie verzeichnet zahlreiche nationale und internationale Einzel- und Gruppenausstellungen und ist in öffentlichen und privaten Sammlungen vertreten. Sissa Micheli lebt und arbeitet in Wien.

VISITA GUIDATA

Curiosando nei giardini del centro storico

Nel paesaggio non c'è nulla di più mutevole delle città, il compito di chi le abita è viverle rispettandone e ricordandone la storia. Chi riesce a farlo, consente alla città di raccontarsi e questo a Bolzano accade. Nelle tre settimane di Bolzano InFiore Arte, la città ne narrerà una parte, quella del suo verde mutato nel tempo, ma ancora presente. Una visita guidata accompagneranno i visitatori alla scoperta di ciò che è stato e di quanto ancora c'è. Si passerà dallo straordinario giardino Moser che si estendeva tra via della Rena, piazza San Giovanni (l'odierna piazza Walther) e viale della Stazione e di cui ancora oggi ne rimane una porzione significativa all'interno del giardino dell'Parkhotel Laurin, alla scoperta di Palais Campofranco e del suo incredibile Ginkgo biloba, pianta millenaria che la principessa Sissi regalò alla famiglia dell'Arciduca Ranieri, appassionato botanico che introdusse la tradizione della festa dei fiori. E poi percorrendo luoghi che ospitarono colture di aranci e ananas e vivendone la storia, si arriverà al giardino dell'Parkhotel Mondschein, un tempo uno degli innumerevoli giardini privati della Bolzano storica e ormai diventato un luogo d'incontro per la città e i suoi ospiti.

21.04.2023, ore 17

Punto d'incontro: giardino del Parkhotel Mondschein, via Piave 15

Partecipazione gratuita

Posti limitati – è consigliata la prenotazione:
info@bolzano-bozen.it

T +39 0471 307000

STADTFÜHRUNG

Flanierend in den Parks der Bozner Altstadt

Kein Teil der Landschaft ist von so starkem Wandel geprägt wie die Stadt, was die dort Lebenden verpflichtet, ihre Geschichte zu wahren und hochzuhalten. Wenn dies gelingt, kann die Stadt über sich erzählen, und genau das geschieht in Bozen mit dem KUNSTGARTEN: Drei Wochen lang erzählt die Stadt von ihren sich zwar mit der Zeit veränderten, aber nach wie vor erlebbaren Grünräumen. Im Rahmen von einer Führung kann erkundet werden, wie sich das urbane Grün heute im historischen Vergleich präsentiert. Erstes Ziel ist der ehemalige Moser-Garten, der sich zwischen Raingasse, Johannesplatz (nunmehr Waltherplatz) und Bahnhofstraße ausdehnte und von dem noch ein nicht unerhebliches Stück im Park des Hotels Laurin erhalten ist. Zu entdecken gilt es auch das Palais Campofranco und seinen unglaublich langlebigen Ginkgo biloba, den Kaiserin Sissi der Familie des Erzherzogs Rainer schenkte (der Erzherzog war ein leidenschaftlicher Botaniker und gilt als Begründer des Blumenfestes). Nicht zuletzt geht die Führung dahin, wo einst Orangen- und Ananasplantagen gediehen, um schließlich im Garten des Parkhotels Mondschein anzukommen, einem der vielen privaten Gärten des alten Bozen, der gegenwärtig als beliebter urbaner Treffpunkt und grüne Oase für die Gäste von auswärts dient.

21.04.2023, ore 17

Treffpunkt: Garten des Parkhotel Mondschein, Piave Straße 15

Kostenlose Teilnahme

Limitierte Plätze – Reservierung erwünscht:
info@bolzano-bozen.it

T +39 0471 307000



“CARPE FLOREM”

Parco dei Cappuccini/Kapuzinerpark

In caso di pioggia presso la Casa della Cultura,
via Sciliar 1

14.04.2023, ore 11 Uhr

Dangerous Encounters Trio

È un trio formato da musicisti molto attivi nella scena musicale di Bolzano e che sono richiesti come session musicians, compositori e arrangiatori anche a livello internazionale. Il programma comprende composizioni originali scritte nel corso degli anni, che verranno proposte in una nuova veste e brani di famosi compositori quali Astor Piazzolla, Chick Corea, Luis Bacalov, Ennio Morricone. Si tratta di un blend di jazz e world-music che a fianco di una raffinata ricerca compositiva lascia anche ampio spazio all'improvvisazione con soli intensi, energia e virtuosismo.

Fiorenzo Zeni, sassofono
Matteo Facchin, fisarmonica
Marco Facchin, pianoforte

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich

Südtiroler
Kulturinstitut

„CARPE FLOREM“

Kapuzinerpark

Bei Regen im Haus der Kultur, Schlernstraße 1
14.04.2023, 11 Uhr

Dangerous Encounters Trio

Das Trio setzt sich aus Künstlern zusammen, die in der Bozner Musikszene sehr aktiv und als Session Musicians, Komponisten und Arrangeure auch international gefragt sind. Das Programm umfasst eigene Kompositionen in neuer Version sowie Stücke von Musiklegenden wie Astor Piazzolla, Chick Corea, Luis Bacalov und Ennio Morricone.

Es handelt sich um einen Mix aus Jazz und World Music, der neben einer eleganten kompositorischen Recherche auch reichlich Platz lässt für Improvisationen mit interessanten Soli, viel Energie und virtuosem Können.

Fiorenzo Zeni | Saxofon
Matteo Facchin | Akkordeon
Marco Facchin | Klavier

“LA LUNA IN GIARDINO”

Parco dei Cappuccini

15.04.2023, ore 16, 17.30

La luna in giardino di Marcello Chiarenza
con Chiara Sartori e Chiara Parlangeli
musiche Carlo Cialdo Capelli
produzione TEATRO STABILE DI BOLZANO
età consigliata 0-5 anni; spettacolo teatrale in lingua italiana

Un giardino magico, dove il tempo vola e i piccoli spettatori, nella breve durata dello spettacolo, attraversano tutte le quattro stagioni. Un viaggio fra uccellini, fiori, nuvole, pozzanghere, specchi d'acqua, foglie, fiocchi di neve. Incontreremo la farfalla Polly, il pesciolino Pinna e Piuma, l'amica di Polly. Gli oggetti, nati dalla poesia dell'artista Marcello Chiarenza, vengono animati dalle due attrici e offerti ai bambini e genitori in un gioco coinvolgente e suggestivo di teatro d'animazione e figura. La musica di Carlo Cialdo Capelli contribuisce a creare un'atmosfera delicata adatta anche ai bambini più piccoli. E alla fine, con l'arrivo della primavera, da un uovo, bello come la luna, nascerà Piuma, un piccolo pulcino.



“LA LUNA IN GIARDINO”

Kapuzinerpark

15.04.2023, 16, 17.30 Uhr

Der Mond im Garten von Marcello Chiarenza
mit Chiara Sartori und Chiara Parlangeli
Musik Carlo Cialdo Capelli
Produktion TEATRO STABILE DI BOLZANO
Empfohlenes Alter 0–5 Jahre, Kindertheaterstück
in italienischer Sprache

Ein Zaubergarten, in dem die Zeit fliegt und die kleinen Zuschauer während des kurzweiligen Theaterstücks durch die vier Jahreszeiten reisen, begleitet von Vögeln, Blumen, Wolken, Pfützen Wasserspiegeln, Blättern und Schneeflocken. Auf der Reise treffen sie Polly, den Schmetterling, Pinna, das Fischchen, und Piuma, Pollys Freundin. Alle Figuren entstammen der poetischen Feder von Marcello Chiarenza. Leben wird ihnen von zwei Schauspielerinnen eingehaucht, die Kinder und Erwachsene mit einem suggestiven Animationstheater in ihren Bann ziehen. Carlo Cialdo Capelli zeichnet sich für die Musik verantwortlich, die zu einer Atmosphäre beiträgt, die auch die Aller kleinsten anspricht. Krönender Abschluss mit der Ankunft des Frühlings: Aus dem Ei, das so schön ist wie der Mond, schlüpft Piuma, ein entzückendes Küken.

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Prenotazione obbligatoria /

Reservierung erforderlich:

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it



Solisti dell'Orchestra Haydn Parco dei Cappuccini

In caso di pioggia presso la Casa della Cultura,
via Sciliar 1

16.04.2023, ore 11

„Canto di Primavera“

Sestetto d'archi

Interpreti:

Roberto Tomada, violino
Sandro Acinapura, violino
Maria Patron, violino
Margherita Pigozzo, viola
Elke Hager, violoncello

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Concerto sinfonico

Kolja Blacher, direttore e solista
Orchestra Haydn

Auditorium via Dante 15

18.04.2023, ore 20

L. v. Beethoven, Concerto per violino op. 61

L. v. Beethoven, Große Fuge op. 133
(versione per orchestra)

T +39 0471 053 800, info@ticket.bz.it

Ingresso a pagamento /
kostenpflichtiger Eintritt



Die Solisten des Haydn Orchesters

Kapuzinerpark

Bei Regen im Haus der Kultur, Schlernstraße 1

16.04.2023, 11 Uhr

„Frühlingslied“

Streichersextett

Interpreti:

Roberto Tomada, Violine
Sandro Acinapura, Violine
Maria Patron, Violine
Margherita Pigozzo, Bratsche
Elke Hager, Cello

Sinfoniekonzert

Kolja Blacher, Dirigent und Solist
Haydn Orchester

Konzerthaus, Dantestraße 15

18.04.2023, 20.00 Uhr

L. v. Beethoven, Violinkonzert op. 61

L. v. Beethoven, Große Fuge op. 133
(Orchesterfassung)



36. BOLZANO FILM FESTIVAL BOZEN

Filmclub Bolzano Bozen

via Dottor Josef Streiter 8

Dr.-Josef-Streiter-Gasse 8

18-23.04.2023, ore 11-20 Uhr

Dal 18 al 23 aprile 2023 si svolgerà la 36ma
edizione del principale festival internazionale
del cinema dell'Alto Adige.

Größtes mehrsprachiges Filmfestival in
Südtirol. Findet 2023 zum 36. Mal statt:
vom 18. bis zum 23. April.



CHI C'È C'È! - CREATIVITÀ GENTILE CON FLOWERISTA

Weigh Station (c/o Casa della Pesa,
piazza del Grano 2)
19.04.2023, ore 18

Il CHI C'È C'È! del 19.04 è con Flowerista, un ecosistema nazionale di servizi digitali a supporto dei/delle creativi/e e dei/delle freelance ispirati al modello organizzativo della natura, delle piante e dei fiori.

Le piante sono un esempio di successo evolutivo a cui ispirarsi, anche in ambito aziendale. A contatto con la natura si può trovare l'ispirazione per guardare la realtà con occhi nuovi, per contrapporre al pensiero tradizionale, lineare e gerarchico, un tipo di pensiero caratterizzato dall'orizzontalità e dall'interconnessione, dotato di un modello cooperativo dove le persone sviluppano un pensiero eco-sistemico, si allenano alla cooperazione, al crescere insieme, elaborano strategie e modalità davvero sostenibili ed ecologiche per l'intera organizzazione.

L'evento, proposto da Weigh Station, avrà come focus la presentazione del volume cartaceo; "Creatività gentile - vol.1"; che raccoglie le storie di 30 creativi/e italiani/e che stanno innovando nel loro settore nel rispetto di ambiente, società e forza lavoro, basandosi sui principi ESG (Environment, Social e Governance).

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



CHI C'È C'È! - CREATIVITÀ GENTILE MIT FLOWERISTA

Weigh Station (im Waaghaus, Kornplatz 2)
19.04.2023, 18 Uhr

Flowerista, ein „digitales Ökosystem“, lädt ein, um seine zum Support von kreativ Tätigen und Freischaffenden gebotenen Dienstleistungen vorzustellen, die sich am Organisationsmodell der Natur, der Pflanzen und Blumen ausrichten.

Pflanzen sind ein Beispiel für jenen Evolutionserfolg, an dem man sich auch in Bezug auf Unternehmungen orientieren sollte. Die Natur inspiriert nämlich zu einem neuen Blick auf die Realität, bei dem es darum geht, dem traditionellen, linear hierarchischen Ansatz ein Prinzip entgegenzusetzen, das sich durch Horizontalität und Konnektivität auszeichnet: Im Rahmen eines kooperativen Modells üben Menschen sich in Zusammenarbeit, sowie gemeinsamem Wachstum und erarbeiten nachhaltige Strategien und Vorgehensweisen, die allen förderlich sind.

Der von Weigh Station organisierte Event fokussiert sich in erster Linie auf die Präsentation des Buches „Creatività gentile“ (Behutsame Kreativität), Band 1, in dem die Geschichten von 30 italienischen Kreativworkern erzählt werden, die den ESG-Prinzipien folgen, also ökologisch, sozial und ethisch, innovativ handeln.



CIAK SI CANTA!

Palais Campofranco
21.04.2023, ore 18

Un piccolo show della classe di canto lirico della Prof.ssa Oksana Lazareva. Il programma musicale si ispira alle musiche dei film e musical tra i quali "West Side Story", "My fair Lady", "Singin' in the Rain", "Porgy and Bess" e i più famosi brani di musica leggera, tra i quali alcuni brani del repertorio di Ennio Morricone, Lucio Dalla e Andrea Bocelli ed altri brani famosi tratti dalle composizioni di Astor Piazzolla. Un programma leggero e di gradevole ascolto sarà eseguito da cantanti lirici che con la loro bravura sapranno valorizzare ancora di più questa musica amata dal pubblico.

KATJA TROJER - soprano
MICHELE LO BIANCO - tenore
ANTONIO SMALDINI - tenore

Con la partecipazione straordinaria del QUARTETTO "ARUNDO DONAX" dell'insegnante: Enrico Dellantonio
MAGNUS EGGER, sax soprano
FRANCESCA GIACOMONI, sax contralto
ALESSANDRO RASOM, sax tenore
OMAR ANDOLFATO, sax baritono
JASMINA DOLINSKA, pianoforte

Direttore artistico dell'evento
OKSANA LAZAREVA

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



CIAK SI CANTA!

Palais Campofranco
21.04.2023, 18 Uhr

Die Operngesangsklasse von Prof. Oksana Lazareva an der Bozner Musikschule A. Vivaldi gibt sich die Ehre mit einem Programm, das nicht nur Lieder aus Filmmusiken und Musicals wie „West Side Story“, „My fair Lady“, „Singin' in the Rain“ und „Porgy and Bess“ umfasst, sondern auch berühmte Hits von Ennio Morricone, Lucio Dalla, Andrea Bocelli und Astor Piazzolla. Dargeboten wird die leichte Muse von angehenden Opernsängern und Opernsängerinnen, die es mit ihrer Bravour verstehen, den eingängigen Musikstücken Glanz zu verleihen.

KATJA TROJER - Sopran
MICHELE LO BIANCO - Tenor
ANTONIO SMALDINI - Tenor

QUARTETT „ARUNDO DONAX“ unter der Leitung von Prof. Enrico Dellantonio
MAGNUS EGGER - Sopransaxofon
FRANCESCA GIACOMONI - Altsaxofon
ALESSANDRO RASOM - Tenorsaxofon
OMAR ANDOLFATO - Baritonsaxofon
JASMINA DOLINSKA Klavier

Künstlerische Gesamtleitung
OKSANA LAZAREVA

ARUNDO SAXOPHONE QUARTET & BAMBOO SAXOPHONE ENSEMBLE “HALLO MR. SAX”

Laurin Bar & Bistro
22.04.2023, ore 18

Oggi il saxofono è uno strumento molto diffuso e conosciuto soprattutto nell'ambito della musica jazz e leggera, ma fin dalla sua invenzione da parte del belga Adolphe Sax nel 1840, questo strumento venne impiegato nella musica cosiddetta “colta”, e se nel corso del IX secolo questo impiego rimase piuttosto limitato soprattutto in area francese, nel XX secolo il suo utilizzo aumentò considerevolmente fino all'attuale notevole sviluppo nella musica contemporanea, successo dovuto alle grandi possibilità di ricerca di nuove tecniche espressive offerte da questo strumento ancora “giovane”. Arundo Saxophone Quartet e Bamboo Saxophone Ensemble, formazioni nate e che operano all'interno della Scuola di Musica Vivaldi, con la direzione del prof. Enrico Dellantonio, proporranno un viaggio nel mondo del saxofono, spaziando dalla musica classica fino ad arrivare al jazz.



ARUNDO SAXOPHONE QUARTET & BAMBOO SAXOPHONE ENSEMBLE „HALLO MR. SAX“

Laurin Bar & Bistro
22.04.2023, 18 Uhr

Das Saxofon ist ein weit verbreitetes und bekanntes Instrument, vor allem im Bereich des Jazz und der U-Musik, wobei die Erfindung des Belgiers Adolphe Sax 1840 eigentlich für die klassische Konzertmusik vorgesehen war. Diese Verwendung blieb im Laufe des 19. Jahrhunderts jedoch beschränkt, und erst im 20. Jahrhundert konnte das Saxofon seinen Siegeszug antreten, der bis heute dank der Suche nach neuen Ausdruckstechniken, die dieses relativ „junge“ Blasinstrument bietet, anhält. Das „Arundo Saxophone Quartet“ und das „Bamboo Saxophone Ensemble“, beide an der Bozner Musikschule „A. Vivaldi“ entstanden und unter der Leitung von Prof. Enrico Dellantonio tätig, führen durch die Welt des Sax, ausgehend von Partituren für die E-Musik, um letztlich beim Jazz zu landen, dem Genre, das den Erfolg des Instruments begründete.

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



“DUE DI FIORI”

Giardino Parkhotel Mondschein
23.04.2023, ore 11

Un concentrato di petali e rose, di profumo di menta e basilico, di caldo e di pioggia, quella buona, quella saggia. E tutto odora di primavera, anche le canzoni che vi presenteremo nel nostro concerto. Brani vecchi e nuovi, italiani e internazionali, che parlano di rinascita.

Maura Bruschetti e Adriano Piccioni si incontrano nell'ambito dell' orchestra Haydn di Bolzano e Trento, dove ricoprono rispettivamente il ruolo di seconda viola e di primo contrabbasso. Entrambi musicisti eclettici, scelgono di unirsi in duo nell'estate 2021 e di arrangiare in chiave acustica brani italiani e internazionali dal repertorio pop, swing e cantautorale, affiancati da pezzi originali. La proposta è raffinata e allo stesso tempo frizzante e simpaticamente teatrale, volta a rendere il concerto scorrevole e leggero nel senso migliore del termine.

Maura Bruschetti: voce e viola
Adriano Piccioni: contrabbasso

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



„DUE DI FIORI“

Garten Parkhotel Mondschein
23.04.2023, 11 Uhr

Rosenblätter, Minze und Basilikum, laue Luft und sanfter, lebenspendender Regen. Alles duftet nach Frühling, auch die Lieder, die wir in unserem Konzert präsentieren: alte und neue, italienische und internationale Songs, bei denen es ums „Wiedererwachen“ geht.

Maura Bruschetti und Adriano Piccioni treffen im Haydn-Orchester von Bozen und Trient aufeinander, wo sie jeweils die zweite Bratsche und den ersten Kontrabass spielen: zwei vielseitige Musiker, die sich im Sommer 2021 zu einem Duo zusammenschließen, um heimische und internationale Pop-, Swing- und Singer-Songwriter-Stücke akustisch zu arrangieren und neben Originalkompositionen darzubieten. Ihre Interpretation ist elegant und spritzig zugleich. Mit Mimik und Gestik nicht geizend lassen sie ihre Konzerte im besten Sinne zur leichten Unterhaltung werden.

Maura Bruschetti: Gesang und Bratsche
Adriano Piccioni: Kontrabass

“BOTANICAL”

Filmclub Bolzano, 1° piano
via Dottor Josef Streiter 8
27.04–01.05. 2023, 11–20 Uhr

Un variopinto gruppo di artiste e artisti vicini all'artigianato vi invita a una mostra al piano superiore del Filmclub di Bolzano. Il tema è la botanica, affrontata dalle più diverse angolazioni e con le più disparate tecniche e materiali di vario tipo. Una mostra con opere in vendita realizzate in vetro, ceramica, bronzo e argento, tessuti e carta.

Theresa Bader
Tommaso Colesanti
Lara Catalani
Ilse Pircher
Andreas Rier
Valentina Romen
Andreas Mayr Kondrak
Ali Paloma

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



„BOTANICAL“

Filmclub Bozen, 1. Stock
Dr.-Josef-Streiter-Gasse 8
27.04.–01.05.2023, 11–20 Uhr

Eine bunte Gruppe von KünstlerInnen, die dem Handwerk nahe stehen, laden ein zu einer Ausstellung im Obergeschoss des Filmclubs in Bozen.

Das Thema ist die Botanik, angegangen aus den verschiedensten Blickwinkeln und mit den unterschiedlichsten Techniken und Materialien. Eine Verkaufsausstellung mit Arbeiten aus Glas, Keramik, Bronze und Silber, Textil und Papier.

Theresa Bader
Tommaso Colesanti
Lara Catalani
Ilse Pircher
Andreas Rier
Valentina Romen
Andreas Mayr Kondrak
Ali Paloma



NAMELESS BAND & BLUES NIGHT BAND

Giardino Museo Civico
In caso di pioggia Sala delle Stufe, Museo Civico
27.04.2023, ore 18 Uhr

Formazioni di giovani allievi del Vivaldi, nate e che operano all'interno della Scuola di Musica con l'obiettivo di fare della musica d'insieme, riunendo allievi delle classi di sassofono, tromba, canto, batteria, chitarra, basso elettrico e tastiere. Attraverso un percorso musicale vasto, i due ensemble hanno “costruito” un programma musicale da proporre in concerto accompagnando il pubblico con un repertorio che spazia dal rhythm blues, al pop, al funky fino ad arrivare ai classici dello swing con arrangiamenti originali, scritti appositamente per le due formazioni.

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it
Ingresso gratuito! / Eintritt frei!
Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich

NAMELESS BAND & BLUES NIGHT BAND

Garten des Stadtmuseums
Bei Regen im Offensaal des Stadtmuseums
27.04.2023, 18 Uhr

Zwei Ensembles der Musikschule A. Vivaldi, die sich mit dem Ziel zusammengetan haben, gemeinsam zu musizieren und dazu Mitglieder aus den Klassen Saxofon, Trompete, Gesang, Schlagzeug, Gitarre, E-Bass und Keyboard angeworben haben. Aus ihren breit gefächerten Repertoires haben die beiden Bands ein Konzertprogramm geschmiedet, das für das Publikum einen großen Bogen spannt von Rhythm & Blues über Pop und Funky bis hin zu Swing-Klassikern, dazu eigens generierten Arrangements.





VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA ASAD RAZA: PLOT

con accompagnamento musicale dei
WOOD SAXOPHONE QUARTET
Museion, piazza Piero Siena 1
27.04.2023, ore 19

Museion, museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano, presenta Plot, una mostra interdisciplinare e processuale dell'artista Asad Raza con la partecipazione degli architetti BB (Fabrizio Ballabio, Alessandro Bava), dell'artista Lydia Ourahmane e della coreografa Moriah Evans.

Con Plot, Museion esplora nuovi territori per le pratiche esperienziali e collaborative dell'allestimento di mostre. È un progetto che costruisce un dialogo tra arte visiva, scienza, architettura, danza e partecipanti locali legati da un forte rapporto con la terra, e si basa sulle conoscenze localizzate nel territorio, generandone allo stesso tempo di nuove. La mostra si basa sull'installazione site-specific Absorption e sul video Ge. Absorption, che occupa un intero piano di Museion, consiste nella creazione di un "neosoil", un terriccio artificiale ricavato da materiali trovati in loco, e coltivato da partecipanti regionali.

WOODS SAXOPHONE QUARTET Un quartetto di giovanissimi saxofonisti che propone arrangiamenti originali dei Beatles e classici dello swing accompagnano la visita guidata.



Caption Still from Asad Raza, Ge (Recipe), digital video, 2020

FÜHRUNG DURCH DIE AUSSTELLUNG VON ASAD RAZA: PLOT

mit musikalischer Begleitung des
WOOD SAXOPHONE QUARTET
Museion, Piero-Siena-Platz 1
27.04.2023, 19 Uhr

Das Museion – Museum für moderne und zeitgenössische Kunst in Bozen präsentiert die interdisziplinäre und prozessuale Ausstellung Plot des Künstlers Asad Raza in Zusammenarbeit mit den Architekten BB (Fabrizio Ballabio, Alessandro Bava), der Künstlerin Lydia Ourahmane und der Choreografin Moriah Evans.

Mit Plot erkundet das Museion neues Terrain für experimentelle und kooperative Formen des Ausstellungsmachens. Im Dialog zwischen bildender Kunst, Wissenschaft, Architektur, Tanz und lokalen Akteur*innen mit einem starken territorialen Bezug baut das Projekt buchstäblich auf situiertem Wissen auf, wobei gleichzeitig neue Kenntnisse entstehen. Die Ausstellung basiert auf der ortsspezifischen Installation Absorption und der fortlaufenden Videoarbeit Ge. Absorption erzeugt aus Inhaltsstoffen regionalen Ursprungs künstliches „Neosoil“ – ein organisch-anorganisches Substrat, das eine ganze Etage des Museion bedeckt und von lokalen Projektteilnehmer*innen kultiviert wird.

Das **WOODS SAXOPHONE QUARTET** ist ein Quartett ganz junger Sax-Spieler, die eigene Beatles-Arrangements und klassische Swing-Stücke darbieten.

MUSEION Forget_me_not



“Il dimenticare è parte della memoria, come il ricordare. Ricordare è prima di tutto un atto di creazione, un atto di narrazione. Un gioco di puzzle in cui i pezzi sembrano stranamente familiari e non troppo ben incastrati l'uno con l'altro. L'oblio avviene in silenzio e senza preavviso, i dettagli sbiadiscono e le immagini si confondono fino a quando interi momenti sono semplicemente scomparsi. Come una fotografia lasciata alla luce del sole”. I curatori e le curatrici del progetto intitolato “Forget-me-not” così sottolineano. Quando infatti si parla di memoria, troppo spesso ci si concentra sull'atto del ricordare, dimenticando che qualcosa è andato perduto nel processo. L'oblio non è opposto alla memoria, ma piuttosto il suo significato. Sembra che si dimentichino le proprie evidenze, a meno che non diventino innegabilmente evidenti, come una morte o una condizione mentale che rende irriconoscibili agli altri. Eppure, ogni giorno si perdono molte cose: inosservate, non compiute. Proprio sul limite della perdita fiorisce il desiderio di creare uno spazio di riflessione e di riconsiderazione della dimenticanza. Un momento di sospensione, come la pausa tra un respiro e l'altro.

“Forget_me_not” è un progetto digitale che vuole riconoscere e apprezzare tutto ciò che è perso e dimenticato. Accidentalmente o forzatamente. Nel quadro più ampio della ricerca intitolata “Beyond the Artwork” (Oltre l'opera d'arte) iniziata dal gruppo Content di Museion Art Club nel 2021 con un'attenzione particolare verso salute mentale e alle pratiche artistiche, il progetto digitale che verrà lanciato ad aprile vuole esplorare il lato oscuro della memoria: la sua perdita. Che sia voluta - *damnatio memoriae* - o involontaria, il progetto esplora la perdita della memoria attraverso una collezione incompiuta di materiali digitali trovati o prodotti (fotografie, testi, suoni, video). Offerta al pubblico sotto forma di una scatola virtuale di materiali disorganizzati, “Forget_me_not” permette agli e alle utenti di esplorare e giocare con gli elementi, creare le loro connessioni e creare i loro ricordi.

“Forget_me_not” (il non ti scordar di me) è anche il nome di un fiore, quindi, racchiuso in un simbolo di speranza per il futuro, una speranza romantica di non essere dimenticati.

Nell'evento programmato il 20 aprile l'opera di Sissa Micheli e il Non ti scordar di me diventeranno altro.

„Das Vergessen ist Teil des Gedächtnisses genauso wie das Erinnern. Erinnern ist allen voran ein Akt der Schöpfung, ein Akt der Erzählung. Es gleicht einem Puzzle-Spiel, bei dem die Teile eigenartig vertraut scheinen und doch nicht immer richtig zusammengesetzt sind. Das Vergessen indes geht still und ohne Vorankündigung vor sich: Einzelheiten verblasen und Bilder überlagern sich, bis ganze Begebenheiten einfach verschwunden sind, wie bei einem Foto, das zu lange dem Sonnenlicht ausgesetzt war“. So unterstreichen die Kuratoren und Kuratorinnen des Projekts „Forget-me-not“. Wenn man vom Gedächtnis spricht, denkt man meistens an den Akt des Erinnerns und vergisst, dass dabei auch etwas verloren gegangen ist. Vergessenheit ist aber nicht das Gegenteil von Gedächtnis sondern vielmehr seine Bedeutung. Es scheint, dass die Verluste vergessen werden, sofern sie nicht offensichtlich sind, wie im Falle des Todes oder eines geistigen Zustandes, der einen für die anderen unerkennbar werden lässt. Täglich gehen viele Dinge verloren: unbeachtet, ohne dass ihnen eine Träne nachgeweint wird. Aber eben an der Grenze des Verlustes erwacht der Wunsch, einen Raum der Reflexion und der Wiederbeachtung des Vergessens zu schaffen, einen Moment des Innehaltens wie die Pause zwischen einem Atemzug und dem nächsten. „Forget_me_not“ ist ein digitales Projekt, welches all dem, was – ob durch Zufall oder erzwungenermaßen – verloren und vergessen ist, Anerkennung und Wertschätzung verleihen will. Im Rahmen der Recherche „Beyond the Artwork“ (Über das Kunstwerk hinaus), welche die Gruppe Content des Museion Art Clubs im Jahr 2021 mit Blick auf die geistige Gesundheit und die Ausübung von Kunst ins Leben gerufen hat, möchte das digitale Projekt, welches im April starten wird, die dunkle Seite des Gedächtnisses erkunden: seinen Verlust. Das auf einer digitalen Plattform stattfindende Projekt geht mithilfe einer unvollständigen Kollektion von gefundenen oder produzierten Materialien (Fotografien, Texte, Klänge, Videos) dem Gedächtnisverlust – egal ob gewollt, also „damnatio memoriae“, oder ungewollt – auf den Grund. Dem Publikum in Form einer virtuellen Box voller buntgewürfelter Elemente geboten, erlaubt es „Forget_me_not“ den Besucher*innen, ihre eigenen Verbindungen und damit Erinnerungen herzustellen.

„Forget_me_not“ (das Vergissmeinnicht) ist auch der Name einer Blume, d.h. Symbol der Hoffnung für die Zukunft, der romantischen Hoffnung, nicht in Vergessenheit zu geraten.

Am 20. April werden das Werk von Sissa Micheli und das „Vergissmeinnicht“ zu einem Event.



ENSEMBLE DI OTTONI DEL CONSERVATORIO MONTEVERDI DI BOLZANO “SULLE NOTE DI UN FIORE”

Giardino Parkhotel Laurin
28.04.2023, ore 18

Piazza Walther
30.04.2023, ore 11

Quintetto di studenti del conservatorio Monteverdi che propone al pubblico un concerto che varia dal genere classico al genere moderno dove verranno suonati brani di Bizet, Modugno, Morricone, Quincy Jones e molti altri.

In questa occasione saranno eseguiti anche brani inediti composti da alcuni membri del quintetto.

Lorenzo Geroldi, tromba
Simone Rango, tromba
Giovanni Montanaro, corno
Giovanni Tonti, trombone
Sara Ariazzi, tuba

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



BLECHBLÄSERENSEMBLE DES KONSERVATORIUMS C. MONTEVERDI BOZEN „MELODIE EINER BLUME“

Garten Parkhotel Laurin
28.04.2023, 18 Uhr

Waltherplatz
30.04.2023, 11 Uhr

Das Bläserquintett des Konservatoriums C. Monteverdi tritt in einem Konzert auf, das klassische Musik mit modernem Genre mischt: Auf dem Programm stehen Stücke von Bizet, Modugno, Morricone, Quincy Jones und vielen anderen.

Zudem werden einige zum ersten Mal aufgeführte, von Quintett-Mitgliedern selbst geschriebene Kompositionen geboten.

Lorenzo Geroldi, Trompete
Simone Rango, Trompete
Giovanni Montanaro, Horn
Giovanni Tonti, Posaune
Sara Ariazzi, Tuba



MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY “SHORT STORIES”

Parkhotel Mondschein

In caso di pioggia presso la Casa della Cultura,
via Sciliar 1

29.04.2023, ore 16 – 17 – 18

Giornata internazionale della danza

Coreografia: Michele Merola

Musica composta ed eseguita dal vivo da Natalia
Abbaschià

Costumi: Nuvia Valestri

Assistente alla coreografia: Paolo Lauri

Interpreti: Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario
Genovese, Fabiana Lonardo, Nicola Stasi, Giuseppe
Villarosa

Produzione MM Contemporary Dance Company
Coproduzione Teatro Comunale di Ferrara

La coreografia, nelle sue varie sezioni, dialogherà con la suggestiva cornice offerta dal floreale parco bolzanino, tanto da creare un rapporto sinergico tra corpi, luogo e pubblico presente, con i danzatori che entreranno in contatto con la forma e la bellezza del luogo.

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Non è richiesta la prenotazione /
Keine Reservierung erforderlich



MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY „SHORT STORIES“

Parkhotel Mondschein

Bei Regen im Haus der Kultur, Schlernstraße 1

29.04.2023, 16 / 17 / 18 Uhr

Welttag

Choreografie: Michele Merola

Musik: Natalia Abbaschià

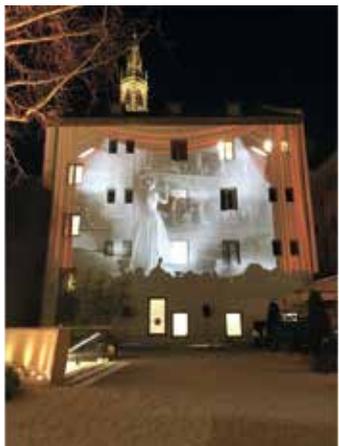
Kostüme: Nuvia Valestri

Choreografische Assistenz: Paolo Lauri

Interpreti: Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario
Genovese, Fabiana Lonardo, Nicola Stasi, Giuseppe
Villarosa

Produktion: MM Contemporary Dance Company
Koproduktion: Teatro Comunale di Ferrara

Eine Choreografie, die in ihren verschiedenen Sequenzen mit dem bezaubernden Rahmen des Gartens im Parkhotel Mondschein in einen dermaßen suggestiven Dialog tritt, dass eine Synergie zwischen Körpern, Ort und Publikum entsteht: Die Form und die Schönheit der Bühne lassen die Tanzenden mit dem Ambiente geradezu verschmelzen.



© AlexRowbotham.com

VIDEOMAPPING LEOPOLDINE

Palais Campofranco

29 + 30.04.2023, ore 21, 21.30, 22, 22.20

Le strade di Leopoldine Hofmann e dell'arciduca Enrico, figlio dell'arciduca Ranieri (a cui si deve la tradizione della Festa dei fiori del 1° maggio), si incrociano. Leopoldine è cantante d'opera a Graz. La sua esibizione sul palco entusiasma il pubblico e incanta anche un ospite illustre dell'opera, l'arciduca Enrico. I due si uniscono in matrimonio morganatico. Per le nozze, l'imperatrice Elisabetta di Baviera (Sissi) dona alla coppia il ginkgo che a tutt'oggi orna il cortile del palazzo. Enrico deve rinunciare al titolo e alle proprietà, ma dopo la nascita della figlia Maria Raineria viene reintegrato nella famiglia imperiale dall'imperatore Francesco Giuseppe, che eleva Leopoldine al rango di baronessa di Waidek. Trascorrono una vita felice a Bolzano. Commovente quanto il loro amore indissolubile è la loro dipartita: nel 1891, a Vienna, muoiono di polmonite, entrambi nella stessa notte. Leopoldine è la trisnonna dell'attuale proprietario di Palais Campofranco, il conte Georg Kuenburg.



DIE SCHÖNSTE LIEBES- GESCHICHTE BOZENS IM PALAIS CAMPOFRANCO

Palais Campofranco

29. / 30.04.2023, 21 / 21.30 / 22 / 22.20 Uhr

Die Wege von Leopoldine Hofmann und Erzherzog Heinrich, Sohn Erzherzog Rainers (welcher die Tradition des Bozner Blumenmarktes am 1. Mai einführte), kreuzen sich. Leopoldine ist Sängerin an der Grazer Oper. Ihre Bühnenpräsenz begeistert das Publikum und bezaubert auch einen hohen Besucher der Oper, Erzherzog Heinrich. Die Liebenden geben sich morganatisch das Ja-Wort. Kaiserin Sissi schenkt den beiden den Ginkobaum, welcher im Palais steht zur Hochzeit. Heinrich verliert Rang und Besitz, bevor ihn der Kaiser Franz Josef II nach der Geburt der Tochter Maria Raineria wieder in den kaiserlichen Familienstand aufnimmt und Leopoldine zur Freifrau von Waidek nobilitiert. Sie leben glücklich in Bozen. Berührend wie ihre beständige Liebe ist auch ihr Tod: Binnen einer Nacht versterben sie 1891 in Wien an einer Lungenentzündung. Leopoldine ist die Ururgroßmutter des heutigen Besitzers von Palais Campofranco Georg Graf Kuenburg.

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Non è richiesta la prenotazione /

Keine Reservierung erforderlich

JAZZFESTIVAL - "MARCO STAGNI ANIMALI NOTTURNI"

Piazza Walther

01.05.2023, ore 11

"Marco Stagni Animali notturni" è il nuovo progetto italo-austriaco del contrabbassista Marco Stagni.

Vi aspetta un racconto notturno che ha l'intento di muoversi tra le pieghe più in ombra dell'animo umano in equilibrio tra istinto e ragione, oscillando tra eccessi e minimalismo.



JAZZFESTIVAL - MARCO STAGNI „ANIMALI NOTTURNI“

Waltherplatz

01.05.2023, 11 Uhr

„Marco Stagni Animali Notturmi“ ist das neue austro-italienische Projekt des Kontrabassisten Marco Stagni.

Es beschwört die Geister der Nacht, nistet in den dunkelsten Falten der menschlichen Natur und oszilliert zwischen Instinkt und Ratio, Exzess und Minimalismus

T +39 0471 307 000, info@bolzano-bozen.it

Ingresso gratuito! / Eintritt frei!

Non è richiesta la prenotazione /

Keine Reservierung erforderlich



MUSICA, TEATRO E DANZA

Programma

Venerdì, 14 aprile

Inaugurazione

Ore 11 - Carpe Florem

Dangerous Encounters Trio
Parco dei Cappuccini, in caso di pioggia
alla Casa della Cultura, via Sciliar 1

Sabato, 15 aprile

Ore 16, 17.30 - La luna in giardino

Parco dei Cappuccini

Domenica, 16 aprile

Ore 11 - Canto di Primavera

I solisti dell'Orchestra Haydn
Parco dei Cappuccini

Martedì, 18 aprile

Ore 20 - Concerto Sinfonico

Orchestra Haydn
Auditorium Via Dante 15

Dal 18 al 23 aprile

Bolzano Filmfestival

Festival Internazionale del cinema

Filmclub Bolzano, via Dottor Josef Streiter 8

Mercoledì, 19 aprile

**Ore 18 - Chi c'è c'è! - Creatività Gentile
con Flowerista**

Waaghaus, piazza del Grano, 2

Venerdì, 21 aprile

**Ore 17 - Curiosando nei giardini
del centro storico**

Giardino Parkhotel Mondschein

Ore 18 - Ciak si canta!

Scuola di musica Vivaldi – sez. lirica
Palais Campofranco

Sabato, 22 aprile

Ore 18 - Hallo Mr. Sax

Arundo Saxophone Quartet & Bamboo Saxophone Ensemble - Scuola di musica Vivaldi
Laurin Bar & Bistro

Domenica, 23 aprile

Ore 11 - Due di Fiori

Teatro Cristallo
Parkhotel Mondschein

Giovedì, 27 aprile

dal 27.04 al 01.05 - dalle 11 alle 20 - Botanical

Filmclub Bolzano

via Dottor Josef Streiter 8 – 1° piano

Ore 18 - Nameless Band & Blues Night Band

Scuola di Musica Vivaldi

Giardino Museo Civico

In caso di pioggia Sala delle Stufe,
Museo Civico

Ore 19 - Visita Guidata Museion con accompagnamento musicale dei Wood Saxophone Quartet

in collaborazione con la Scuola di Musica Vivaldi
Museion, piazza P. Siena 1

Venerdì, 28 aprile

Ore 18 - Sulle note di un fiore

Ensemble di ottoni del Conservatorio
Monteverdi di Bolzano
Giardino Parkhotel Laurin

Sabato, 29 aprile

Ore 16, 17, 18 - Short Stories

MM Contemporary Dance Company

Giardino Parkhotel Mondschein

Ore 21, 21.30, 22, 22.20 - Videomapping

Leopoldine

Palais Campofranco

Domenica, 30 aprile

Ore 11 - Sulle note di un fiore

Ensemble di ottoni del
Conservatorio Monteverdi di Bolzano
Piazza Walther

Ore 21, 21.30, 22, 22.20 - Videomapping

Leopoldine

Palais Campofranco

Lunedì, 1° maggio

Ore 11 - "Marco Stagni Animali notturni"

Piazza Walther

MUSIK, THEATER UND TANZ

Programm

Freitag, 14. April, Eröffnung

11 Uhr - Carpe Florem

Dangerous Encounters Trio
Kapuzinerpark, bei Regen im Haus der Kultur,
Schlernstraße 1

Samstag, 15. April

16, 17.30 Uhr - La luna in giardino

Teatro Stabile di Bolzano

Kapuzinerpark

Sonntag, 16. April

11 Uhr - Frühlingslied

Die Solisten des Haydn Orchesters
Kapuzinerpark

Dienstag, 18. April

20 Uhr - Sinfoniekonzert

Haydn Orchester
Konzerthaus, Dantestraße 15

Vom 18. bis zum 23. April

Filmfestival Bozen

Internationales Filmfest

Capitol, Dr.-Josef-Streiter-Gasse 8

Mittwoch, 19. April

**18 Uhr - Chi c'è c'è! - Creatività Gentile
mit Flowerista**

Waaghaus am Kornplatz 2

Freitag, 21. April

**17 Uhr - Flanieren in den Parks
der Bozner Altstadt**

Garten des Parkhotel Mondschein

18 Uhr - Ciak si canta!

Musikschule A. Vivaldi - Gesangsklasse
Palais Campofranco

Samstag, 22. April

18 Uhr - Hallo Mr. Sax

Arundo Saxophone Quartet & Bamboo Saxophone Ensemble - Musikschule A. Vivaldi
Laurin Bar & Bistro

Sonntag, 23. April

11 Uhr - Due di Fiori

Teatro Cristallo
Parkhotel Mondschein

Donnerstag, 27. April

**vom 27. April bis zum 1. Mai, 11 bis 20 Uhr -
Botanical**

Filmclub Bozen

Dr.-Josef-Streiter-Gasse 8, 1. Stock

18 Uhr - Nameless Band & Blues Night Band

Stadtmuseum-Innenhof

Bei Regen im Ofensaal des Stadtmuseums

Musikschule A. Vivaldi

19 Uhr - Führung im Museion mit musikalischer

Begleitung des Wood Saxophone Quartet

in Zusammenarbeit mit der Musikschule

A. Vivaldi

Museion, Piero-Siena-Platz 2

Freitag, 28. April

18 Uhr - Melodie einer Blume

Blechbläserensemble des Konservatoriums

C. Monteverdi Bozen

Parkhotel Laurin

Samstag, 29. April

16 / 17 / 18 Uhr - Short Stories

MM Contemporary Dance Company

Parkhotel Mondschein

21 / 21.30 / 22 / 22.20 Uhr -

Die schönste Liebesgeschichte Bozens

Palais Campofranco

Sonntag, 30. April

11 Uhr - Melodie einer Blume

Blechbläserensemble des Konservatoriums

C. Monteverdi Bozen

Waltherplatz

21 / 21.30 / 22 / 22.20 Uhr -

Die schönste Liebesgeschichte Bozens

Palais Campofranco

Montag, 1. Mai

11 Uhr - „Marco Stagni Animali Notturmi“

Waltherplatz

TRADIZIONALE FESTA DEI FIORI DI BOLZANO

Piazza Walther
29 aprile – 1° maggio

Nel 2023 la Festa dei Fiori di Bolzano festeggia la sua 133esima edizione affermandosi come una delle manifestazioni più tradizionali della città di Bolzano.

Originariamente il mercato dei fiori si limitava a piazza delle Erbe per essere poi spostato in via Argentieri. Da anni ormai la tradizionale Festa dei Fiori trasforma piazza Walther in un immenso giardino fiorito.

Anche quest'anno l'inizio della Festa dei Fiori sarà sancito dal suono dei campanelli di coccio che darà il via a tre giornate di fiori, musica e gastronomia. L'edizione 2023 è ricca di appuntamenti, concerti, attività per i più piccoli ed workshop a tema.

La Festa dei Fiori è organizzata dall'Azienda di Soggiorno con il patrocinio del Comune di Bolzano e la collaborazione dell'Associazione Floricoltori dell'Alto Adige e il Club Arcimboldo con il sostegno della Cassa di Risparmio.



TRADITIONELLER BOZNER BLUMENMARKT

Waltherplatz
29. April–1. Mai

2023 feiert der Bozner Blumenmarkt seine 133. Ausgabe und zählt somit zu den traditionsreichsten Veranstaltungen der Stadt Bozen.

Ursprünglich wurde der Blumenmarkt am Obstmarkt abgehalten und später in die Silbergasse verlegt. Seit vielen Jahren jedoch, verwandelt der Bozner Blumenmarkt den Waltherplatz, die „gute Stube“ Bozens, in ein wahres buntes Blumenmeer.

Das Läuten der Tonglöckchen bildet noch heute den offiziellen Auftakt. Vom 29. April bis zum 1. Mai freuen sich die Besucher über das bunte Angebot: Besonders attraktiv ist das diesjährige Rahmenprogramm. Vorgeesehen sind Konzerte, Gärtnern für Kinder, Workshops, Angebote der Junggärtner und vieles mehr.

Nehmen Sie sich die Zeit und schauen Sie doch am Waltherplatz vorbei!

Der Bozner Blumenmarkt wird mit der Schirmherrschaft der Stadt Bozen in Zusammenarbeit mit der Südtiroler Gärtnervereinigung, dem Club Arcimboldo und mit Unterstützung der Südtiroler Sparkasse organisiert.

Altri appuntamenti della Festa dei Fiori

Stand informativo a cura dei Giovani Floricoltori dell'Alto Adige

29.4 – 1.5.2023

Un angolo a misura di bambino, dove imparare come prendersi cura dei propri fiori per abbellire balconi e giardini. Ogni bambino potrà piantare e portare a casa una piantina.

Fiori secchi - il nuovo trend

Workshop con il team di MG Decoration per imparare l'arte di decorare con i fiori secchi e creare coroncine primaverili

28.4 – 1.5.2023
alle ore 11 e 15
nel cortile di Palais Campofranco



Concerto Banda Musicale di Bolzano

29.4.2023, ore 18

Concerto Banda Musicale di Dodiciville

1.5.2023, ore 10.30

Concerto Corpo Musicale "M. Mascagni"

1.5.2023, ore 15
in piazza Municipio

Festa in piazza del Grano

29.4 – 1.5.2023

In piazza del Grano la Banda Musicale di Bolzano organizza la sua tradizionale festa con gastronomia e programma musicale.

Partecipanti della Festa dei Fiori

Fiori Griesser
Floricoltura Kircher
Floricoltura Schenk Florian
Schullian Floricoltura
Werners Baumschule
Staudenparadies Brixen

Azienda Agricola Tonini Antonio
Azienda Agricola Tonini Mario
Unterholzer Walter
Giovani Floricoltori dell'Alto Adige
Profarms Products

Weitere Highlights des Blumenmarkts

Tipps für den Balkon zuhause

29.4.–1.5.2023

Informationsstand der Südtiroler Junggärtner: nützliche Ratschläge für die Pflege von Balkonblumen und Blumen im Garten. Alle Kinder, die aktiv mitmachen, dürfen ein Pflänzchen mit nach Hause nehmen.

Trockenblumen – der neue Trend

Floreale Kunst und Dekoration erleben mit MG Decoration. Modische Frühlingskränze als Kopfschmuck binden.

28.4.–1.5.2023
um 11 und 15 Uhr
im Innenhof von
Palais Campofranco

Teilnehmende Gärtnereien

Berggärtnerei Griesser
Gärtnerei Kircher
Gärtnerei Schenk Florian
Gärtnerei Schullian
Werners Baumschule
Staudenparadies Brixen



Konzert Stadtkapelle Bozen

29.4.2023, 18 Uhr

Konzert MK Zwölfmalgreien

1.5.2023, 10.30 Uhr

MK „M. Mascagni“

1.5.2023, 15 Uhr
am Rathausplatz

Festbetrieb am Kornplatz

29.4.–1.5.2023

Am nahe gelegenen Kornplatz organisiert die Stadtkapelle Bozen wieder ihren traditionellen Festbetrieb mit Ausschank und musikalischem Programm.

Azienda Agricola Tonini Antonio
Azienda Agricola Tonini Mario
Gärtnerei Unterholzer Walter
Südtiroler Junggärtner und Jungfloristinnen
Profarms Products



FOOD & FLOWERS

Dal 14 aprile al 1° maggio i visitatori potranno assaporare le gustose prelibatezze “Food & Flowers” nei ristoranti di Bolzano: insalatine e altri piatti creati con l'utilizzo di fiori ed erbe aromatiche.

Die kreativen Gerichte in den Bozner Restaurants kommen bei den Besuchern immer gut an. Vom 14. April bis 1. Mai genießen Sie erlesene Spezialitäten, welche mit frischen Kräutern oder Blumen zubereitet werden. Dazu empfehlen wir natürlich ein Glas Südtiroler Wein.

Gasthaus Fink

Via della Mostra 9A Mustergasse
T +39 0471 975 047
info@gasthausfink.it
www.gasthausfink.it

Zur Kaiserkron

Piazza della Mostra 1 Musterplatz
T +39 0471 028 000
info@ristorantezurkaiserkron.it
www.ristorantezurkaiserkron.it



VeloFlora

Gli eventi ciclistici della primavera di Bolzano



Sabato 29 aprile VeloFlora | Tour

SCOPRIRE BOLZANO IN BICICLETTA

Design, architettura, tecnologia, arte e musica
Tour guidato in bicicletta attraverso Bolzano

1° TOUR

ore 9 punto d'incontro in piazza Parrocchia
ore 12.30 ritorno in piazza Parrocchia

2° TOUR

ore 15 punto d'incontro in piazza Parrocchia
ore 18.30 ritorno in piazza Parrocchia

Guida in lingua italiana e tedesca. Partecipazione gratuita. Max 15 partecipanti.

Iscrizione a veloflora@kyklos.bz entro le ore 12 di venerdì 28 aprile indicando nome/cognome e turno desiderato. L'iscrizione verrà confermata via mail da parte dell'organizzatore. Bici consigliata: Citybike o bici Touring.

Info e prenotazione bici a noleggio:
www.suedtirol-rad.com - www.papinsport-bikesharing-BZ
Percorso: tratti di ciclabile urbana, pianeggiante

VeloFlora
TOUR

VeloFlora

Die Rad-Veranstaltungsreihe im Bozner Frühling

Samstag, 29. April VeloFlora | Tour

BOZEN MIT DEM FAHRRAD ENTDECKEN

Design, Architektur, Technik, Kunst, Musik
Geführte Radtour durch Bozen

MORGENTOUR

9 Uhr Treffpunkt Pfarrplatz Bozen
15 Uhr Rückkehr zum Pfarrplatz

NACHMITTAGTOUR

12.30 Uhr Treffpunkt Pfarrplatz Bozen
18.30 Uhr Rückkehr zum Pfarrplatz

Führung in deutscher und italienischer Sprache. Kostenlose Teilnahme. Max. 15 Personen.
Anmeldung per Email an veloflora@kyklos.bz bis Freitag, 28.4., 12 Uhr. Bitte Namen/Nachname und Tour angeben. Die Einschreibung gilt nach der Bestätigung per Email durch den Veranstalter. Vorgeschlagener Radtyp: Citybike, Touringrad.

Info Leihfahrräder:
www.suedtirol-rad.com - www.papinsport-bikesharing-BZ
Route: städtische Radwege, flache Strecke

Domenica 30 aprile VeloFlora | Classic

VELOFLORA CLASSIC VINTAGE CYCLING

Chi ha la più bella bici d'epoca a fiori?

- ore 14.15 Ritrovo dei ciclisti con le bici d'epoca in piazza Parrocchia
ore 15 **Pedalata VeloFlora Classic 2023**
ore 18.30 Arrivo in piazza del Grano
Welcomedrink | premiazioni (categorie: bici più belle, partecipanti da lontano, abbigliamento/stile) | cena al bistro
ore 20 **Swing & Dance**
Danza in piazza con gli amici ballerini di Swing on Südtirol | Musica SWING dal vivo | Party!

Regolamento

Le iscrizioni sono aperte fino al 27 aprile, ore 12. Il numero di partecipanti è limitato (70 persone). I velocipedi devono essere stati costruiti ante 1980, i partecipanti devono presentarsi in abiti coevi.

Quota d'iscrizione: 30 € a persona (welcome gift, aperitivo, degustazione, buono per la cena con bevanda e programma di contorno compreso). La quota va versata sul c/c IBAN IT0400818711600000000713182 (kyklos srl, Bolzano), indicando il nome/i nomi del/dei partecipante/i, un indirizzo mail di riferimento, l'indirizzo postale e il codice fiscale della persona che effettua l'iscrizione.

In caso di maltempo l'evento verrà annullato e in tal caso la quota verrà restituita. La partecipazione avviene a proprio rischio e pericolo.

VeloFlora
CLASSIC

Sonntag, 30. April 2023 VeloFlora | Classic

VELOFLORA CLASSIC VINTAGE CYCLING

Wer hat das schönste alte Blumenfahrrad?

- 14.15 Uhr Eintreffen der Teilnehmer mit historischen Fahrrädern am Pfarrplatz
15 Uhr **Start VeloFlora Classic 2023**
18.30 Uhr Ankunft am Kornplatz
Welcomedrink | Prämierungen (schönste Räder, weiteste Anreise, Kleidung/Stil) | Abendessen im Bistro
20 Uhr **Swing & Dance**
Tanzen am Kornplatz mit den Tanz-Freunden von „Swing on Südtirol“ | SWING Livemusik | Party!

Reglement

Die Anmeldungen erfolgen bis 27. April, 12 Uhr, bzw. bis zur max. Teilnehmerzahl (70 Personen). Zugelassen sind Velozipede/Räder aus der Zeit vor 1980, die Teilnehmer tragen zeitlich dazu passende Kleidung.
Teilnahmegebühr: 30 € pro Person (Startgeschenk, Aperó, Gutschein für Abendessen und Getränk, Rahmenprogramm inklusiv). Zahlung mittels Überweisung auf IBAN IT0400818711600000000713182 (kyklos GmbH, Bozen) mit Angabe des Vor-/Nachnamens des/der Teilnehmer, der Email-Adresse, der Postanschrift und der Steuernummer des/der Anmeldenden.

Bei Schlechtwetter wird die Veranstaltung abgesagt und die Gebühr zurückerstattet. Die Teilnahme erfolgt auf eigenes Risiko und Gefahr.

Lunedì 1° maggio
VeloFlora | Expo

BICICLETTE STORICHE
1870–1950
esposizione in piazza Parrocchia
Ore 9.30–17

Visite guidate con presentazioni in lingua italiana e tedesca ogni ora piena dalle 10 alle 16.

Contact: veloflora@kyklos.bz

*In collaborazione con Velopedistica
„La Romantica“ Verona | Veteran Car Team
Bolzano/Bozen*



Montag, 1. Mai 2023
VeloFlora | Expo

HISTORISCHE FAHRRÄDER
1870–1950
Ausstellung auf dem Pfarrplatz
9.30–17 Uhr

Rundgänge mit Eräuterungen in deutscher und italienischer Sprache zu jeder vollen Stunde zwischen 10 und 16 Uhr.

Contact: veloflora@kyklos.bz

*In Zusammenarbeit mit Velopedistica
„La Romantica“ Verona | Veteran Car Team
Bolzano/Bozen*

VeloFlora
EXPO



Giulia Neri



Mostra BICINFIORE

22.4. – 6.5.2023 - ore 18 Uhr

Vernissage sabato/Samstag 22.4.2023

Ausstellung

L'ESPACE LA STANZA si prepara ad accogliere la seconda edizione della mostra BICINFIORE che celebra la bellezza dei fiori, simbolo di natura e di vita, e la bicicletta, uno dei mezzi di trasporto più ecologici e salutari che esistano, ma vuole anche invitare a riflettere sulla necessità di proteggere e preservare il nostro fragile e bellissimo mondo.

Grazie alla partecipazione di numerosi artisti, la mostra presenterà un'ampia gamma di opere d'arte che uniscono creatività e originalità nell'interpretazione dei significati legati al progetto BICINFIORE e promette di essere ancora più grande e coinvolgente della prima.

Die Galerie L'ESPACE LA STANZA bereitet sich auf die zweite Ausgabe der Ausstellung BICINFIORE vor, die die Schönheit von Blumen – Symbol der Natur und des Lebens - feiert, und das Fahrrad, eines der umweltfreundlichsten und gesündesten Transportmittel, aber auch auf die Notwendigkeit hinweist, unsere fragile und wunderschöne Welt zu schützen und zu bewahren.

Dank der Teilnahme vieler Künstler wird die Ausstellung eine breite Palette an Kunstwerken präsentieren, die Kreativität und Originalität in der Interpretation der mit dem BICINFIORE-Projekt verbundenen Bedeutungen vereinen und versprechen, noch größer und fesselnder als die erste zu sein.

Inaugurazione/Eröffnung: 22.4.2023, ore 18 Uhr

Orari di apertura/Öffnungszeiten:

23.4.–6.5.2023: lun–ven/Mo–Fr ore 17–19 Uhr + sab/Sa ore 10–12

L'Espace La Stanza

Via Orazio/Horazstraße 34, Bozen

Ingresso gratuito/Eintritt frei





**Unser Rezept:
Kompetenz, Zuverlässig-
keit und Liebe zum Detail.**

**La nostra ricetta:
competenza, affidabilità
e cura dei dettagli.**



THUN

THUNIVERSUM

Via Galvani Straße 29, Bolzano Sud / Bozen Süd